Breue ristretto del modo di riordinare
il Calendario.

ff

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

A i dotti Matematici

Conciosia che la emendazione del Breuiario et del messale fusse reseruata dal
Pont. sacro concilio di Trento al concilio Romano, et che la buona memoria di Pio
Quinto facesse ogni diligenza a lui possibile per emendarlo, et desse in luce
tale emendazione, non però è appresso tale opera interamente finita et per
fetta, se ancora non si riducono al termine loro lo anno et il calendario di
santa Chiesa. Mentre dunque che Gregorio xiii. Pont. Mass. sta con lo
animo et con il pensiero fisso a tale impresa, gli è presentato un libro da
Luigi Lilio, quale appresso proponesse comodo suo, et facil modo per con
durre al fine questo negozio. Ma perche la emendazione del calendario ap
porta seco molte difficulta et grandi, et di già gran tempo è stato domandato
da tutti gli huomini da bene, et da dottissimi mathematici più volte deliberata
et trattata, mai non si è potuto ancora condurla al fine suo. Però è parso
al prudentiss. Pont. volere sopra cio il parere di tutti i più periti di questa
facenda, per dare fine ad una cosa comune a tutti, con il comune parere di
tutti. Et a tal fine hauea pensato mandare tal libro a tutti i Principi
Christiani, acciò chiamati i più periti mathematici, con il loro saggio parere
l'approuassero, o se cosa alcuna hauesse loro che mancasse, con il loro ingegno
supplissero a tal difetto, per potere, trouandosi modo più accomodato, il che spera,
seguirlo. Ma non sendo il libro per ancora stampato, ma tal cosa fatica ora di
tedio, et non necessaria a i dotti astrologi, con i quali si doueua conferire tale
ordine. Però pensa essere assai ora lasciato indietro ogni altra cosa, dimostra
re con breuità i capi principali, quali contengono le cose et le cagioni più im
portanti. Deuendosi dunque celebrare la sacrosanta Pasqua dei Christiani
osseruata conueniente religione et gran misterio della nostra redentione, secondo
l'ordine della legge diuina, et de i santiss. padri quali si trouarono al concilio
Nicено dal giorno 14° della luna fino al 21° di s° mese, et che la luna sia quella

nella quale occorre l'equinozio di primauera, o la prossima seguente esso equinozio, pensarono quei Padri essere cosa di gran momento, l'assignare così all'equinoz-
zio come alla Luna 14ª, certi determinati giorni, acciò non potesse per i tempi
auenire seguire discordie et uariazioni nel celebrare la Pasqua come preue-
nero seguir, et però in quel santo concilio collocarono et fecero il luogo detto
equinozio nel giorno 21º di marzo, quale pensarono douere essere stabile et
fermo, et ordinorono quegli antichi Padri che la Luna 14ª si potesse in perpetuo
et facilmente ritrouare con l'aureo numero, & così il chiamano, adattato al
esso Calendario. Ma non ritenne così facilmente l'equinozio il luogo suo,
anzi abbandonandolo è già errando peruenuto al giorno 11º o uero 10º di
marzo, et se non si corregge tale errore, sarà con il tempo l'equinozio nel
Solstitio del uerno, cioè alli 13 di Decembre, ne anco si fermerà l'equinozio
in tal giorno, ma procederà l'errore in infinito. Et se quanto habbia a pertur-
bare tutte le cose et spetialmente quello di Santa Chiesa, è stato scritto da mol-
ti per i tempi passati, et al presente dall'autore di questo libro. Et la luna 14ª
è intanto differente da quello aureo numero, che posto seguendo celebriamo
la Pasqua il giorno della Luna 25º et 26º, et certamente seguirà questo er-
rore, et diuerrà maggiore se non si rimedia ad esso. Et per i tempi passati si prese
dargli rimedio fino dal Vescouo Rettore Nicolao quinto, al cui tempo comin-
ciarono a tornare le buone lettere in uita et in pregio, state prima sepolte et uili per
lungo tempo, et dagli altri Pontefici con gran diligenza, ma non appariua di egli
si potesse ordinare cosa di valore, che egli non si occorresse da altra parte, in qual
che gran difficulta. Perche quanto alla astrologia, due cose appariua che ostassero
et necessario. Prima la giusta et uera misura di esso anno, perche dai più dotti et in
digenti matematici in diuersi tempi è stata ritrouata uaria, et sempre ineguale
a se stessa. Mouendosi dunque il Sole di moto così uario, era cosa molto difi-
cile ad ordinare le intercalationi, di maniera che gli equinozi tenessero saldi
et fabili nel calendario i luoghi loro in perpetuo, hauendo egli ne uariato, et di
già uenuti innanzi 13 giorni et più, dal tempo di Giulio Cesare in qua, seguale

prima uide-

prima dicde questa forma all'anno, et prima introdusse questo modo di intercalare, Ma l'autore di questo libro promette rimediare in perpetuo a tale difficultà. Perche egli cammina con la misura dell'anno di Alfonso, quale tra le altre uarie è la mezzana, et poco manco sotto posta agli estremi, et considerando ritruoua, che i luoghi degli equinozzi uariano anticipando, un giorno intro in anni co 134. Si che presupposto giudica douersi canare, questi 3 giorni de i quali habbiamo parlato, ouero quello che egli giudica maggiore ho nore della Chiesa, quali 10 giorni che gli equinozzi hanno uariato anticipando dal concilio Niceno in qua, lasciando 10 intercalazioni nei 400 anni prossimi futuri. Et così ridotto l'equinozzio di Primauera, nel giorno 21° di marzo nel quale giorno si ritruouo essere, quando si celebro il detto Concilio, et finita ogni confusione l'anno 1620, dal quale anno cominciorranno gli anni a camminare con miglior ordine, Et dopo l'anno 1620 ha ordinato questo modo di intercalare, per tutto il tempo che seguirà, Che tutti gli anni quali sono fine del Centinaio, et sogliono essere tutti intercalari, passo il detto tempo, non siano tutti intercalari, ma i terzi primi siano sempre comuni, et il quarto sempre intercalare. Di maniera che l'anno 1200 et 1600 et 1900, non si deue intercalare giorno alc. Et l'anno 2000 si faccia la intercalazione al modo solito et consueto, et il medesimo ordine si tenga nei gli altri fine del centinaio, che dopoi seguiranno. Ouero perche ad alcuni non pare da aspettare che quei 400 anni passino, perche gli altri tornino al conto loro, ma giudicano meglio leuare in un tratto quei 10 giorni, et leuarsi da briga più presto, Questo si fara l'anno 1582, et nel mese che dara manco scomodo. Dipoi si seguira l'ordine dato nella tauola disotto scritta. Et ha preso questi anni fine del centinaio come più atti a tale uarietà, per essere più notabili, et manco sotto posti a straccurataggine o dimenticanza, Questo modo ne asporta questo scomodo, che il circolo della lettera domenicale, non si può usare in questi primi 40 anni quali hanno da essere comuni, et dopoi non torna al suo principio, se non passi i 400 anni, ma questo non è di molta importanza, sinche occorra fare una tauola particulare a tale effetto.

La seconda cosa che apparisca apportasi danno et impedimento è che egli non si può accomodare l'altro numero di maniera che in perpetuo possa, con i suoi numeri assegnarci la Luna nuova, et da quella la 14ª, et questo perche la Luna non ritorna come si presupponeno quegli antichi, dopo i 19 anni sempre al medesimo punto di maniera apposta, che possa che possa di nuovo camminare per la medesima via. Ma come altri hanno più sottilmente considerato et ritrovato, ella in trecento anni et poco più manca quasi un giorno dai luoghi assegnati nel Calendario, Et di qui è seguito che l'altro numero è corso quattro giorni et più dai veri luoghi. Et che come habbiamo detto noi celebriamo qualche volta la Pasqua nella Luna 15ª, con grave dolore de gli huomini da bene, et grave piacere de i tristi. Ma dovendosi ogni 300 anni per cagione di questo moto della Luna, passare un'anno senza intercalare, Et per cagione dell'altro moto del Sole dovendosi in detto spazio di tempo passare, qualche volta tre anni et talvolta due senza intercalare, non può l'altro numero servire a queste due equazioni di maniera che i luoghi della Luna nuova, in pochi secoli non faccino variazione notabile. Ma l'autore di questo con il suo ingegno, et con la sua diligenza ha pensato ad un Ciclo, il quale per essere composto, de i numeri delle patte, et per camminare et pareggiarsi con il Ciclo l'altro numero, egli il chiama altro numero delle patte, quale posto nel calendario con salda ragione et da durare in perpetuo potrà fare tale effetto, aggiungendolo in certi tempi, et è questo

Januarius

✶	ω	A	Calend	1
	29	B	4 No	2
	28	C	3	3
	27	D	prid. No	4
	26	E	Nonis	5
	25	F	8 Id	6
	24	G	7	7
	23	A	6	8
	22	B	5	9
	21	C	4	10
	20	D	3	11
	19	E	pridie	12
	18	F	Idibus	13
	17	G	19 Cal.	14
	16	A	18	15
	15	B	17	16
	14	C	16	17
	13	D	15	18
	12	E	14	19
	11	F	13	20
	10	G	12	21
	9	A	11	22
	8	B	10	23
	7	C	9	24
	6	D	8	25
	5	E	7	26
	4	E	6	27
	3	G	5	28
	2	A	4	29
✶	1	B	3	30
ω	29	C	prid. Ca	31

Februarius

	28	D	Calendæ	1
	27	E	4	2
	26	F	3	3
	25	G	prid. No	4
	24	A	Nonis	5
	23	B	8	6
	22	C	7	7
	21	D	6	8
	20	E	5	9
	19	F	4	10
	18	G	3	11
	17	A	prid. Id.	12
	16	B	Idibus	13
	15	C	16	14
	14	D	15	15
	13	E	14	16
	12	F	13	17
	11	G	12	18
	10	A	11	19
	9	B	10	20
	8	C	9	21
	7	D	8	22
	6	E	7	23
	5	F	6	24
	4	G	5	25
	3	A	4	26
	2	B	3	27
	1	C	prid. Ca	28

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Martius

✱	☌	☽	Calendæ	1
	29	☾	6 No.	2
	28	♐	5	3
	27	♑	4	4
	26	♒	3	5
	25	♓	prid No	6
	24	♈	Nonis	7
	23	☽	8 Idus	8
	22	☾	7	9
	21	♐	6	10
	20	♑	5	11
	19	♒	4	12
	18	♓	3	13
	17	♈	pridie	14
	16	☽	Idibus	15
	15	☾	17 Cal.	16
	14	♐	16	17
	13	♑	15	18
	12	♒	14	19
	11	♓	13	20
	10	♈	12	21
	9	☽	11	22
	8	☾	10	23
	7	♐	9	24
	6	♑	8	25
	5	♒	7	26
	4	♓	6	27
	3	♈	5	28
	2	☽	4	29
✱	1	☾	3	30
☌	29	♐	pridie	31

Aprilis

	28	♑	Calend.	1
	27	♒	4 No.	2
	26	♓	3	3
	25	♈	prid. N	4
	24	☽	Nonis	5
	23	☾	8	6
	22	♐	7	7
	21	♑	6	8
	20	♒	5	9
	19	♓	4	10
	18	♈	3	11
	17	☽	prid. I.	12
	16	☾	Idibus	13
	15	♐	18 Ca	14
	14	♑	17	15
	13	♒	16	16
	12	♓	15	17
	11	♈	14	18
	10	☽	13	19
	9	☾	12	20
	8	♐	11	21
	7	♑	10	22
	6	♒	9	23
	5	♓	8	24
	4	♈	7	25
	3	☽	6	26
	2	☾	5	27
	1	♐	4	28
✱	☌	♑	3	29
	29	♒	prid. Ca	30

Maius

	28	B	Calendæ	1
	27	C	6 No	2
	26	D	5	3
	25	E	4	4
	24	F	3	5
	23	G	prid. N	6
	22	A	Nonis	7
	21	B	8 Idus	8
	20	C	7	9
	19	D	6	10
	18	E	5	11
	17	F	4	12
	16	G	3	13
	15	A	pr. Id.	14
	14	B	Idibus	15
	13	C	17 Cal	16
	12	D	16	17
	11	E	15	18
	10	F	14	19
	9	G	13	20
	8	A	12	21
	7	B	11	22
	6	C	10	23
	5	D	9	24
	4	E	8	25
	3	F	7	26
	2	G	6	27
*	1	A	5	28
ω	29	B	4	29
	28	C	3	30
	27	D	pr. Cal	31

Junius

	26	E	Calendæ	1
	25	F	4 No	2
	24	G	3	3
	23	A	pr No	4
	22	B	Nonis	5
	21	C	8 Id.	6
	20	D	7	7
	19	E	6	8
	18	F	5	9
	17	G	4	10
	16	A	3	11
	15	B	pr. Id.	12
	14	C	Idibus	13
	13	D	18 Cal	14
	12	E	17	15
	11	F	16	16
	10	G	15	17
	9	A	14	18
	8	B	13	19
	7	C	12	20
	6	D	11	21
	5	E	10	22
	4	F	9	23
	3	G	8	24
	2	A	7	25
	1	B	6	26
*	ω	C	5	27
	29	D	4	28
	28	E	3	29
	27	F	pr. Cal	30

Julius

	26	G	Calen.	1
	25	A	6 No	2
	24	B	5	3
	23	C	4	4
	22	D	3	5
	21	E	pr. No.	6
	20	F	Nonis	7
	19	G	8 Id.	8
	18	A	7	9
	17	B	6	10
	16	C	5	11
	15	D	4	12
	14	E	3	13
	13	F	pr. Id.	14
	12	G	Idibus	15
	11	A	17. Ca	16
	10	B	16	17
	9	C	15	18
	8	D	14	19
	7	E	13	20
	6	F	12	21
	5	G	11	22
	4	A	10	23
	3	B	9	24
	2	C	8	25
*	1	D	7	26
ω	29	E	6	27
	28	F	5	28
	27	G	4	29
	26	A	3	30
	25	B	pridie	31

Augustus

	24	C	Calend.	1
	23	D	4 No	2
	22	E	3	3
	21	F	pr. No	4
	20	G	Non.	5
	19	A	8 Id	6
	18	B	7	7
	17	C	6	8
	16	D	5	9
	15	E	4	10
	14	F	3	11
	13	G	pr. Id.	12
	12	A	Id. Aug	13
	11	B	19 Ca	14
	10	C	18	15
	9	D	17	16
	8	E	16	17
	7	F	15	18
	6	G	14	19
	5	A	13	20
	4	B	12	21
	3	C	11	22
	2	D	10	23
	1	E	9	24
*	ω	F	8	25
	29	G	7	26
	28	A	6	27
	27	B	5	28
	26	C	4	29
	25	D	3	30
	24	E	pridie	31

Septembr

	23	F	Calend	1
	22	G	4 No	2
	21	A	3	3
	20	B	pri- N	4
	19	C	Nonis	5
	18	D	8	6
	17	E	7	7
	16	F	6	8
	15	G	5	9
	14	A	4	10
	13	B	3	11
	12	C	pri- Id	12
	11	D	Idibus	13
	10	E	18 Cal	14
	9	F	17	15
	8	G	16	16
	7	A	15	17
	6	B	14	18
	5	C	13	19
	4	D	12	20
	3	E	11	21
	2	F	10	22
X	1	G	X9	23
cd	29	A	8	24
	28	B	7	25
	27	C	6	26
	26	D	5	27
	25	E	4	28
	24	F	3	29
	23	G	Vigilia	30

Octobr.

	22	A	Calendis	1
	21	B	6 No	2
	20	C	5	3
	19	D	4	4
	18	E	3	5
	17	F	pridie No	6
	16	G	Nonis	7
	15	A	8 Id	8
	14	B	7	9
	13	C	6	10
	12	D	5	11
	11	E	4	12
	10	F	3	13
	9	G	pr- Id	14
	8	A	Idibus	15
	7	B	17 Cal	16
	6	C	16	17
	5	D	15	18
	4	E	14	19
	3	F	13	20
	2	G	12	21
	1	A	11	22
X	cd	B	10	23
	29	C	9	24
	28	D	8	25
	27	E	7	26
	26	F	6	27
	25	G	5	28
	24	A	4	29
	23	B	3	30
	22	C	pridie Ca	31

Nouembre

	21	D	Calend	1
	20	E	4 No	2
	19	F	3	3
	18	G	pr. No.	4
	17	A	Nonis	5
	16	B	8	6
	15	C	7	7
	14	D	6	8
	13	E	5	9
	12	F	4	10
	11	G	3	11
	10	A	pridie	12
	9	B	Idibus	13
	8	C	18 Cal	14
	7	D	17	15
	6	E	16	16
	5	F	15	17
	4	G	14	18
	3	A	13	19
	2	B	12	20
*	1	C	11	21
ω	29	D	10	22
	28	E	9	23
	27	F	8	24
	26	G	7	25
	25	A	6	26
	24	B	5	27
	23	C	4	28
	22	D	3	29
	21	E	pridie	30

Decembre

	20	F	Calendis	1
	19	G	4 No	2
	18	A	3	3
	17	B	pr. No	4
	16	C	Nonis	5
	15	D	8	6
	14	E	7	7
	13	F	6	8
	12	G	5	9
	11	A	4	10
	10	B	3	11
	9	C	pridie	12
	8	D	Idibus	13
	7	E	19 Ca	14
	6	F	18	15
	5	G	17	16
	4	A	16	17
	3	B	15	18
	2	C	14	19
	1	D	13	20
*	ω	E	12	21
	29	F	11	22
	28	G	10	23
	27	A	9	24
	26	B	8	25
	25	C	7	26
	24	D	6	27
	23	E	5	28
	22	F	4	29
	21	G	3	30
	20	A	pridie	31

Quando l'Aureo numero sara 19 il a Patta 19 la Luna nuoua di dicembre cadera nell'ultimo di di Dicembre, Ma quando l'Aureo numero non sara 19 il la patta 19 la Luna nuoua cadera nel primo di di Gennaio.

Ma perche quella equazione da noi disopra detta, si possa ritrouare piu agevol
mente, l'autore ha disteso composto una tauola distesa con 30 linee, alle quali
ha messo dinanzi 30 lettere dell'alfabeto, et sopra questa tauola ha disteso
gli altri numeri, di maniera ordinati che il numero 3 quale di già era
adattato al 5° di Genn° corrispondente appunto alla lettera e che in questo
ciclo è assegnata al med° 5° di Genn°. Fia composta ancora una tau
letta che serue così all'equazione dell'anno Solare, come all'equazione della luna
con il Sole. Nella quale quando la lettera b si troua posta al destro lato dell'
anno Solare, dimostra che egli ha da essere intercalare, et quando non si tro
ua dimostra che quell'anno ha da essere comune. Le altre lettere seruono all'equa
zione dell'anno Lunare con il Solare. Questa equazione è di piu sorte,
una che si debbe fare ogni 300 anni, come habbiamo detto, l'altra ogni 2400
anni come habbiamo detto benche non appunto in quelli 300 anni si debbe intercala
re un giorno, ma mancano 12 anni et 6 mesi i quali in 2400 anni fanno
quasi la $\frac{1}{3}$ parte di un giorno, et basterebbono la equazione nell'altro anno
centesimo. Laltra per la intercalazione lasciata indietro, che per l'ordinario
si douea fare. Perche talhora accadera che quel giorno che si douea intercalare
hauendo rispetto ad una equazione, hauendo rispetto all'altra si lascia indie
tro. Sara aunque da considerare che per le cose dette, non ci impedisce a ri
trouare per mezzo di questo Ciclo le Lune nuoue in perpetuo, che la mutazio
ne delle lettere poste innanzi alla tauola distesa, si fa uerso la parte di so
pra, et che il numero delle Patte cresce quando ella tocca al centesimo anno in
tercalare. Et per il contrario la mutazione detta si fa uerso la parte disotto,
et il numero delle patte scema, quando non si intercala il giorno che si douea
intercalare il centesimo anno. Ma quando non si toglie cosa alcuna dall'an
no corrente o uero Lunare, o uero si toglie a quello anno centesimo, nelquale
l'anno lunare hauea bisogno di equazione, resta salda la medesima
lettera et la medesima Patta. Habbiamo messo di sotto queste tau
le et le altre che l'autore chiama tauole dei tempi, nelle quali sono le

Patte.

La tauola delle parte questa harebbe da essere in questo
luogo quale per errore è messa nel fine, et quello che è
scritto qui apresso harebbe da essere scritto ove è la
tauola

Attendete dunque o Mathematici, quali con tutto l'animo et con il pensiero
nostro siate intenti a contemplare le cose celesti, a questa comune causa
quale diligentemente considerata, risolvetevi di approvare & ac-
cettare quello
ha scritto Lilio, o se meglio vi viene in considerazione di farne parte
et conferirlo con esso noi, perche sarà vergogna di tutti sopportare che i
Christiani siano più tempo in così graue errore, et nella ignoranza di cosa
tanto importante.

Adhortiamo dunque i pareri di noi Principi et dotti huomini, et il som-
mo Pontefice approverà et seguirà quello ordine che parerà più atto et
più conveniente alla maggior parte di noi, non altramente che se fosse
il consenso di tutti i Christiani tutti insieme uniti.

Fiat

Tauola dell'equazioni delle Patte, quando si lasciano 10 intercalazioni in 40 anni

A	1	
D	325	
A	600	B
B	900	B
C	1260	B
D	1500	B
C	1584	
B	1588	
A	1592	
Ↄ	1596	
N	1600	
M	1604	
H	1608	
G	1612	
Z	1616	
E	1620	
D	1700	
D	1800	
C	1900	
C	2000	B
C	2100	
B	2200	
A	2300	
A	2400	B
A	2500	
V	2600	
T	2700	
T	2800	B
T	2900	
S	3000	
S	3100	
S	3200	B
R	3300	
R	3400	
Q	3500	
Q	3600	B
Q	3700	
P	3800	
P	3900	
P	4000	B
N	4100	
N	4200	
L	4300	

patte, che mostrano ogni anno le Lune nuove. Et quest'o è l'uso di questa tauola. Cercasi, l'aureo numero dell'anno preposto nella tauola ordinaria. Dipoi si ha da uedere nella tauoletta dell'equazioni, rincontro al numero di quell'anno, o del minore più uicino, qual lettera ui sia notata, et si ha da trouare nella tauola delle patte, la lettera et l'aureo numero, perche oue si contrano insieme l'un et l'altro, si trouerranno le Patte ouero i Segni, che tutto quello anno, mostrerranno le Lune nuoue nel calendario, come per essempio.

Voglio sapere qual numero o segno di questi che sono nella tauola delle Patte, mi dimostrera le Lune nuoue dell'anno 1720. Trouo nella tauola ordinaria che l'aureo numero di quello anno è 11, qual segno nella linea di sopra alla tauola delle patte di sera, ~~nella linea~~ nella sua si è di sotto l'aureo numero. Cerco di poi il detto anno nella tauoletta dell'equazioni, et perche non trouo in essa questo fisso anno, piglio il minore più uicino cioè il 1700, al qual numero è posto a canto la lettera D. Cerco dunque questa nella tauola delle patte, qual trouata camminando uerso la mano destra per la medesima linea, et arriuo alla linea del numero 11 già prima segnato, et trouo scritto nell'angolo comune il numero 21, questo numero dunque ti mostrerra il di della Luna nuoua, tutto quell'anno, ouunque essi si ritrouino nel ciclo delle Patte.

A	1	
A	325	
Δ	600	B
C	900	B
D	1200	
E	1500	
E	1582	
D	1600	
D	1700	
C	1800	
C	1900	
C	2000	B
B	2100	
A	2200	
A	2300	
A	2400	B
V	2500	
T	2600	
V	2700	
T	2800	B
S	2900	
S	3000	
S	3100	
R	3200	B
R	3300	
Q	3400	
Q	3500	
Q	3600	B
P	3700	
N	3800	
P	3900	
N	4000	B
M	4100	
M	4200	
M	4300	
L	4400	B
L	4500	
K	4600	
K	4700	
J	4800	B
J	4900	

Tauola dell'equazione delle Patte, quando si lasciano 10 intercalazioni l'anno 1582

Tauolette dei tempi.

Le Patte di questa tauoletta mostrano le Lune nuoue dal 1500 sino all'anno che si leueranno i 10 giorni. Perche l'equinozzio torni al suo luogo

Au. N.	19	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Patte	*	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19

Le Patte di questa tauoletta mostrano le Lune nuoue dall'anno che si leueranno i 10 giorni sino all'anno 1599

A. N.	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	1	2	3	4	5
Patte	27	~~28~~ 8	~~29~~ 19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	2	13	24	5	16

Le Patte a piè mostrano le Lune nuoue dall'anno 1700 all'anno 1899

Au. N.	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Patte	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	1	12	23	4	15	26	7	18	29

Le Patte a piè mostrano le Lune nuoue dall'anno 1900 all'anno 2199

Au. N.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Patte	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18

Nella pª tauoletta dei tempi l'aureo numero 19 et la Patta * seruono all'anno 1500. Ma l'aureo numero 1 et la Patta 12 seruono a l'anno 1501 et cosi segue. Il medesimo si ha ad intendere dell'altre tauolette.

Ha composto ancora oltre l'altre cose una tauola comodissima per trouare i ueri et legittimi giorni della Pasqua, et dell'altre feste mobili, perche quelle che sino a questo giorno sono state publicate, non sono del tutto chiare. Ha ancora aggiunto più cose per meglio esplicare et prouare questo suo concetto. Ma non apparisce necessario il farne memoria in questo luogo.

Rimesso finalmente l'equinozio di Primauera al luogo onde p^a era mancato, et aggiunto al Calendario il Ciclo delle Patte, l'equale si può accomodare ad ogni numero di anni, et tenuto conto della intercalazione detta, et de la equazione di quel ciclo, conuerranno per auenire gli anni et i mesi di maniera, con il computo del Sole et della Luna, che non potrà essere varietà o dissensione alcuna, et quando pure seguisse per questa medesima uia potrà ritornare al luogo suo. Et tanto dice quello autore.

Ma se ad alcuno paresse, che i calculi d'esso non fussero così giusti, che egli si debba fidarsi ad essi, più che a i moderni, chiaramente intenderà, che la disposizione et ordine di questo marauiglioso Ciclo, et della tauola delle Patte ritrouata da Lilio, sono di tal natura, che senza difficultà alcuna si possono adattare a i calculi del Copernico o di altri, ponendo una tauoletta de l'equazioni fatta con i calculi del Copernico o d'altri, in uece di quella che habbiamo messo di sopra in margine, simile a questa che per essempio habbiamo messa in questo luogo, non molto lontana dalli calculi del Copernico.

Tauoletta delle equazioni delle Patte, per i dieci giorni si leuorano in 40 anni

C	1584	
B	1588	
A	1592	
Δ	1596	
E	1600	
E	1604	
E	1608	
E	1612	
E	1616	
E	1620	
E	1700	B
E	1800	
E	1900	B
E	2000	
E	2100	B
E	2200	
D	2300	
C	2400	
B	2500	
B	2600	
A	2700	
2	2800	
T	2900	
T	3000	B
T	3100	B
T	3200	B
S	3300	1
S	3400	B
S	3500	
S	3600	B
S	3700	
R	3800	
R	3900	
R	4000	
R	4100	
Q	4200	
P	4300	
N	4400	
M	4500	
L	4600	
L	4700	B
K	4800	
K	4900	B
K	5000	

Tauoletta dell'equazioni delle Patte per i dieci giorni si leuorano in 40 anni sino l'anno 1582

E	1582		
E	1600		
E	1700		
E	1800		
E	1900		
E	2000		
E	2100		
D	2200		
C	2300		
B	2400		
B	2500		
A	2600		
2	2700		
T	2800		
T	2900		
T	3000		
T	3100		
T	3200		
S	3300		
S	3400		
S	3500		
S	3600		
R	3700		
Q	3800		
P	3900		
N	4000		
N	4100		
M	4200		
L	4300		
L	4400		
L	4500		
K	4600		
K	4700	B	
K	4800		
K	4900	B	
k	5000		

Tavola delle facce di sotto

Aur. nu.	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	1	2
P	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	8	19
N	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	3	14	25	7	18
M	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	6	17
Fl	27	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	5	16
G	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	4	15
F	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	3	14
E	24	5	16	27	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	2	13
D	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	1	12
C	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	ω	11
B	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	3	14	25	6	17	29	10
A	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	28	9
V	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	27	8
T	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	3	14	26	7
S	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	25	6
R	16	27	8	19	✳	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	24	5
Q	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	23	4
P	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	22	3
N	13	24	5	16	27	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	21	2
M	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	20	1
L	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	19	ω
K	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	3	14	25	6	18	29
I	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	17	28
H	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	16	27
G	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	✳	11	22	3	15	26
F	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	14	25
E	5	16	27	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	28	9	20	✳	13	24
D	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	8	19	29	12	23
C	3	14	25	6	17	28	9	20	1	12	23	4	15	26	7	18	28	11	24
B	2	13	24	5	16	27	8	19	ω	11	22	3	14	25	6	17	27	10	21
A	1	12	23	4	15	26	7	18	29	10	21	2	13	24	5	16	27	9	20

																		1	
																			✳
																			29
																			28
																			27

Questa tavola per errore è messa in questo luogo delle sfere nella faccia segnata ✳ et è scritto in quella faccia debbe stare in questa

60

BIBL. NAZIONALE FIRENZE